



COMUNE DI VECCHIAN

Provincia di Pisa

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE E DEI LOCALI ANNESSI

Approvato con deliberazione consiliare n. 31 del 24/07/2009

ART. 1 - Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina l'utilizzo della sala consiliare del Comune di Vecchiano e dei locali annessi.
2. Il presente regolamento disciplina inoltre la celebrazione dei matrimoni civili e dei giuramenti di cittadinanza con servizi aggiuntivi rispetto a quanto debba essere assicurato in modo gratuito secondo le previsioni del codice civile e delle altre norme di stato civile.

ART. 2 - Utilizzo della sala consiliare

1. La sala consiliare è riservata alle attività istituzionali e di rappresentanza del Comune e del Consiglio comunale.
2. La sala consiliare ospita inoltre, a titolo oneroso, la celebrazione dei matrimoni civili e il giuramento previsto dalla legge sulla cittadinanza.

ART. 3 - Locali annessi alla sala consiliare

1. I locali annessi alla sala consiliare sono destinati ai gruppi consiliari, che li utilizzano esclusivamente per l'espletamento delle loro attività istituzionali.
2. L'accesso ai locali è disciplinato dalla Conferenza dei capi-gruppo che stabilisce criteri generali e redige il calendario. E' escluso l'utilizzo dei locali nei giorni festivi, salvo deroghe motivate.
3. L'assegnazione dei locali ai gruppi consiliari avviene a parità di condizioni e secondo criteri di alternanza.

ART. 4 - Matrimoni civili e giuramenti di cittadinanza

1. I matrimoni civili e i giuramenti previsti dalla legge sulla cittadinanza ricevuti dall'ufficiale di stato civile sono celebrati di norma nella Sala del Palazzo municipale destinata alle riunioni della Giunta. Possono essere celebrati, ove le circostanze lo richiedano, anche in altro locale del Palazzo municipale o di sede distaccata.
2. La cerimonia che si svolge secondo le fasi essenzialmente previste dal Codice Civile e dal Regolamento di Stato civile, in orario di apertura del comune e senza servizi aggiuntivi, è gratuita.
3. Il Comune può prevedere servizi aggiuntivi che, se richiesti dagli interessati, sono a titolo oneroso.

ART. 5 - Servizi aggiuntivi nei matrimoni civili e nei giuramenti di cittadinanza

1. Sono servizi aggiuntivi:
 - a) L'utilizzo della sala consiliare;
 - b) l'addobbo della sala consiliare a cura del Comune;
 - c) l'accompagnamento musicale a cura del Comune;
 - d) la celebrazione in orario diverso da quello di apertura del Comune;
 - e) il matrimonio per delega quando nessuno dei nubendi sia residente;
 - f) la celebrazione in luoghi diversi dalla sala consiliare o dai locali sedi degli uffici comunali, che costituiscano "casa comunale" ai sensi del Codice Civile e delle circolari applicative;
 - g) altri servizi stabiliti dalla Giunta.
2. Per orario di apertura del Comune s'intende la fascia oraria 8.30-13.30, dal lunedì al sabato.
3. Con delibera di Giunta sono istituiti i servizi aggiuntivi, disciplinate le modalità di espletamento e stabilito il corrispettivo per ognuno di essi.

ART. 6 - Richiesta di servizi aggiuntivi

1. La richiesta di servizi aggiuntivi, nel caso di matrimoni civili, è fatta al momento della richiesta delle pubblicazioni di matrimonio.
2. L'ufficio di stato civile comunica la richiesta alla segreteria del Sindaco che provvede ad assicurare i servizi e a coordinare l'uso dei locali con le esigenze istituzionali del comune.